



CITTÀ DI FOLIGNO

**Regolamento Centro d'Infanzia
"F. Innamorati" Via Borroni**

Approvato con D.C.C. n. 32 del 03/05/2012



Art. 1 - Istituzione

Nella struttura comunale "Francesco Innamorati" sita in Via Borroni viene istituito un Centro d'Infanzia rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età ai sensi :

- della L.R. n° 30/2005;
- del Regolamento della Regione Umbria sulle autorizzazioni n° 13/2006;
- del Regolamento del Comune di Foligno sulle autorizzazioni approvato con Del. C.C. n° 100/2007;
- del Regolamento Asili nido comunali del Comune di Foligno approvato con Del. C.C. n° 86 del 07.09.2010.

Art. 2 - Gestione

Il Centro d'infanzia, è costituito da 3 sezioni ed è affidato in concessione a terzi. Il Comune di Foligno mantiene le funzioni di indirizzo e di controllo della gestione.

N° SEZIONI		RECETTIVITÀ/FASCIA	RAPPORTO EDUC/BAMB.	ORARIO
N° 1	PICCOLI	N° 6 BAMBINI 03-12 mesi	1educatore/6 bambini	7,30-13,45
N° 1	MEDI	N° 8 BAMBINI 12-24 mesi	1educatore/8 bambini	7,30-13,45
N° 1	GRANDI	N° 8 BAMBINI 24-36 MESI	1educatore/8 bambini	7,30-13,45

Art. 3 - Finalità

Il Centro è una struttura educativa volta a favorire il pieno sviluppo dei bambini e delle bambine e a sostenere le famiglie nel loro compito di educazione e cura:

- a) favorisce la crescita psico-fisica del bambino;
- b) promuove l'autonomia e la socializzazione;
- c) educa alla consapevolezza e al rispetto delle diversità;
- d) favorisce una vita di relazione tra educatori, bambini, genitori e territorio;
- e) realizza la continuità educativa con la famiglia, gli altri ambiti di carattere formativo presenti nel territorio a partire dalla scuola per l'infanzia;
- f) promuove uguali opportunità educative sulla base dei principi espressi nella costituzione e nella convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia;
- g) promuove il raccordo con le istituzioni culturali, sociali e sanitarie.

Art. 4 - Utenza e criteri di ammissione

Il Centro d'infanzia è aperto a tutti i bambini da 03 mesi a 3 anni di età che:

- a) siano residenti nel Comune di Foligno o nei Comuni dell'Ambito purché, in tal caso, siano previste apposite Convenzioni;



- b) siano residenti fuori Comune, ma hanno almeno un genitore con sede lavorativa a Foligno, a condizione che siano interamente soddisfatte le domande di cui alla lettera – a);
- c) siano residenti in altri Comuni a condizione che siano interamente soddisfatte le domande di cui ai punti a e b.

Art. 5 - Iscrizioni

- Le domande di iscrizione, devono essere presentate nel luogo, orari e giorni pubblicati negli appositi Bandi che verranno affissi nel territorio comunale, inseriti nel sito del Comune di Foligno e diffusi attraverso comunicati stampa.
- Gli utenti dovranno compilare un modello prestampato predisposto dal servizio Attività Formative ed allegare se richiesta la documentazione ISEE (vedi art. 10 del presente regolamento).
- L'Ufficio Comunale del Servizio Attività formative, provvederà a trasmettere alla ditta aggiudicataria con la copia delle istanze ricevute.

Art. 6 - Graduatoria di accesso

La graduatoria, accertati i requisiti di età e residenza, art. 4 del presente regolamento, sarà formulata secondo i criteri stabiliti nel Regolamento dei nidi d'infanzia del Comune di Foligno approvato con atto di C.C. n° 86 del 07.09.2010, fino ad esaurimento della recettività (come da Tab. al precedente art. 2).

La graduatoria di accesso verrà redatta da apposite commissioni costituite, dal Dirigente dell'Area Sviluppo Economico o suo delegato e rappresentanti della Ditta aggiudicataria , 15 giorni dopo la scadenza del suindicato bando e saranno approvate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 7 - Calendario

- Il Centro è aperto dal 01 settembre al 31 agosto con apertura dal lunedì al venerdì.
- Sono previsti dei brevi periodi di sospensione dei servizi per i periodi di Natale, Pasqua, e per tutte le feste di calendario.

Art. 8 - Progetto educativo ed organizzativo

- a) Modello pedagogico: l'Amministrazione comunale intende estendere il proprio modello educativo ed organizzativo ai servizi appaltati in modo tale da garantire, attraverso alcune linee guida fondamentali, una sintonia di intenti, di stili operativi e di livelli di qualità nell'ambito dell'intera rete dei Servizi



educativi per l'infanzia. Il modello educativo, verrà dettagliato nel Capitolato per l'affidamento di Concessione del Nido, e prevede le seguenti azioni:

- Attivare una progettazione educativa per la realizzazione e gestione di contesti complessi attraverso diversi livelli di progettazione, programmazione e coordinamento pedagogico degli interventi secondo gli standard educativi previsti dalla normativa vigente;
 - Promuovere l'accoglienza del bambino e del suo contesto di riferimento/provenienza sia attraverso l'organizzazione degli spazi (interni ed esterni) sia dei tempi della proposta educativa delle diverse tipologie di servizi del Nido (ambientamento, organizzazione delle attività di gioco libero e/o organizzato, delle routine e dei gruppi di bambini);
 - Partecipare al coordinamento pedagogico di rete, dell'ambito territoriale, dei servizi per la prima infanzia ;
 - Promuovere sia la partecipazione attiva delle famiglie utenti del Nido, sia l'integrazione, la continuità educativa e il lavoro di rete con gli altri servizi educativi attivi nel territorio (nidi, scuola d'infanzia, servizi culturali, ricreativi, sanitari e sociali);
 - Promuovere una cultura della verifica e della valutazione degli interventi;
- b) Il Modello gestionale, si articola come segue:
- Attività frontali a diretto contatto con i bambini;
 - Attività integrative di programmazione, aggiornamento, rapporti con le famiglie e incontri con il gruppo tecnico (vedi art. 15 del presente regolamento);
 - Un Piano operativo, dettagliato, con indicati: gli strumenti, le modalità di osservazione, la documentazione dell'offerta formativa, il monitoraggio della qualità, la verifica e la valutazione del sistema di offerta.

Art. 9 - Assenze

Le assenze per malattia, dei bambini frequentanti il centro, saranno regolamentate secondo le vigenti indicazioni della A.S.L..

Art. 10 - Rette

- Il pagamento della retta mensile è effettuato direttamente al concessionario nei tempi indicati dallo stesso;
- La retta mensile deve essere sempre corrisposta, anche per i periodi di assenza come vacanze o malattie;
- Ogni anno le rette sono rivalutate secondo l'indice Istat;
- Il concessionario deve utilizzare l'eventuale contributo comunale annuale per ridurre le rette delle famiglie meno abbienti predisponendo una graduatoria ISEE.



Art. 11 - Rinuncia al posto

In caso di ritiro la famiglia deve darne comunicazione scritta al soggetto gestore (che dovrà tempestivamente comunicarlo all'Ufficio comunale referente per aggiornamenti/scorrimento graduatorie).

- si precisa che se il ritiro avviene a mese iniziato è dovuto il pagamento della retta intera;

(Gli utenti sono tenuti al pagamento della retta del mese in cui viene effettuato il ritiro).

Art. 12 - Servizio mensa

La ditta aggiudicataria erogherà il servizio mensa, scegliendola tra due opzioni:
1^ opzione – predisporre i pasti internamente, nella cucina della struttura, solo per i bambini da 3 a 12 mesi, come obbligatoriamente previsto dalla legge regionale, e utilizzare il catering per i bambini da 12 a 36 mesi;

2^ opzione - predisporre i pasti internamente per tutti i bambini accolti;

Il pagamento del servizio mensa avverrà tramite l'acquisto di buoni pasto presso il nido: l'importo di un buono pasto sarà di circa € 5,00.

Il pasto fornito dovrà rispettare una tabella dietetica, in linea con i principi nutrizionali seguiti dall'amministrazione comunale di Foligno che la ditta aggiudicataria provvederà a far approvare dalla competente ASL n° 3.

Il pasto costituisce una scelta obbligatoria:

Si può accogliere la richiesta di non usufruire del pasto solo nel caso in cui si raggiunge un numero minimo di 6 utenti;

Art. 13 - Comitato tecnico

E' istituito un gruppo tecnico integrato composto da:

- a) Dirigente area Sviluppo economico e formazione, o suo delegato;
- b) Responsabile della ditta aggiudicataria o suo delegato;
- c) Coordinatore pedagogico di rete;
- d) Coordinatore pedagogico di struttura;

Il gruppo tecnico ha il compito di:

- verificare il rispetto del presente regolamento;
- verificare il rispetto dei parametri necessari per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento;
- valutare l'andamento del servizio o dei servizi (vedi art. 16) e proporre all'Amministrazione comunale la possibilità di eventuali modifiche correttive al fine di perseguire il miglioramento degli stessi in rapporto all'utenza;
- proporre la revisione dei criteri d'accesso nel caso in cui le richieste di utilizzo del Centro siano inferiori al numero di posti disponibili;
- monitorare la qualità e l'andamento del Centro e le necessità emergenti;



- verificare la programmazione annuale e periodica del Centro d'infanzia al fine di garantire omogeneità di indirizzo pedagogico e di livello organizzativo con i servizi comunali;
- convocare l'assemblea dei genitori almeno 2 volte l'anno, e accogliere le eventuali richieste di convocazione da parte degli educatori e dei genitori stessi;

Le eventuali modifiche organizzative e gestionali proposte dal comitato tecnico saranno approvate dalla Giunta Comunale.

Art. 14 - Possibili utilizzi complementari della struttura

Possono essere effettuati ampliamenti, riduzioni o istituzione di nuovi servizi, monitorando le esigenze dell'utenza se appositamente approvati dalla Ditta Concessionaria e dall'Amministrazione Comunale come ad esempio:

- Introduzione della seconda uscita per i bambini del Centro educativo alle ore 15,30/16;
- Introduzione di una terza uscita fino alle 17,30;
- Prolungamento del servizio il sabato mattina, con orario da concordare, su richiesta di un numero minimo di 6 bambini;
- Incontri a tema per bambini e genitori (sabato pomeriggio);
- Incontri tematici serali;
- Sportello di ascolto psicopedagogico;
- Eventuale spazio gioco estivo per i bambini fino a 6 anni di età.

I costi per i servizi aggiuntivi verranno stabiliti dalla ditta aggiudicataria di concerto con il gruppo tecnico e comunque proporzionati alla retta fissata nel servizio base di cui al punto 2 del presente regolamento.

Art. 15 - Norme transitorie

Per il primo anno di funzionamento del Centro per l'infanzia "F. Innamorati" di Via Borroni dovrà essere prioritariamente utilizzata la lista d'attesa dei nidi pubblici relativa all'anno educativo 2012/13. Le famiglie dei bambini in lista d'attesa verranno informate sulle opportunità offerte dal Centro. Nel caso restino posti liberi si accoglieranno nuove iscrizioni, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.



INDICE

Art. 1 - Istituzione	2
Art. 2 - Gestione.....	2
Art. 3 - Finalità	2
Art. 4 - Utenza e criteri di ammissione	2
Art. 5 - Iscrizioni.....	3
Art. 6 - Graduatoria di accesso	3
Art. 7 - Calendario.....	3
Art. 8 - Progetto educativo ed organizzativo	3
Art. 9 - Assenze.....	4
Art. 10 - Rette	4
Art. 11 - Rinuncia al posto	5
Art. 12 - Servizio mensa.....	5
Art. 13 - Comitato tecnico.....	5
Art. 14 - Possibili utilizzi complementari della struttura	6
Art. 15 - Norme transitorie.....	6